

# Genesi

**11** <sup>1</sup> Un tempo tutta l'umanità parlava la stessa lingua e usava le stesse parole. <sup>2</sup> Emigrati dall'oriente gli uomini trovarono una pianura nella regione di Sinar e vi si stabilirono. <sup>3</sup> Si dissero l'un l'altro: «Forza! Prepariamoci mattoni e cuociamoli al fuoco!». Pensarono di adoperare mattoni al posto delle pietre e bitume invece della calce. <sup>4</sup> Poi dissero: «Forza! Costruiamoci una città! Faremo una torre alta fino al cielo! Così diventeremo famosi e non saremo dispersi in ogni parte del mondo!». <sup>5</sup> Il Signore scese per osservare la città e la torre che gli uomini stavano costruendo. <sup>6</sup> Disse: «Ecco, tutti quanti formano un sol popolo e parlano la stessa lingua. E questo non è che il principio delle loro imprese! D'ora in poi saranno in grado di fare tutto quel che vogliono! <sup>7</sup> Andiamo a confondere la loro lingua: così non potranno più capirsi tra loro». <sup>8</sup> E il Signore li disperse di là in tutto il mondo; perciò furono costretti a interrompere la costruzione della città. <sup>9</sup> La città fu chiamata Babele ( Confusione) perché fu lì che il Signore confuse la lingua degli uomini e li disperse in tutto il mondo. <sup>10</sup> Questa è la lista dei discendenti di Sem. Sem generò Arpacsàd, due anni dopo il diluvio, all'età di cent'anni. <sup>11</sup> Dopo la nascita di Arpacsàd, Sem visse altri cinquecento anni ed ebbe ancora figli e figlie. <sup>12</sup> Arpacsàd generò Selach all'età di trentacinque anni. <sup>13</sup> Dopo la nascita di Selach, Arpacsàd visse altri quattrocentotré anni ed ebbe ancora figli e figlie. <sup>14</sup> Selach generò Eber all'età di trent'anni. <sup>15</sup> Dopo la nascita di Eber, Selach visse altri quattrocentotré anni ed ebbe ancora figli e figlie. <sup>16</sup> Eber generò Peleg all'età di trentaquattro anni. <sup>17</sup> Dopo la nascita di Peleg, Eber visse altri quattrocentotrenta anni ed ebbe ancora figli e figlie. <sup>18</sup> Peleg generò Reu all'età di trent'anni. <sup>19</sup> Dopo la nascita di Reu, Peleg visse altri duecentonove anni ed ebbe ancora figli e figlie. <sup>20</sup> Reu generò Serug all'età di trentadue anni. <sup>21</sup> Dopo la nascita di Serug, Reu visse

altri duecentosette anni ed ebbe ancora figli e figlie. <sup>22</sup> Serug generò Nacor all'età di trent'anni. <sup>23</sup> Dopo la nascita di Nacor, Serug visse altri duecento anni ed ebbe ancora figli e figlie. <sup>24</sup> Nacor generò Terach all'età di ventinove anni. <sup>25</sup> Dopo la nascita di Terach, Nacor visse altri centodiciannove anni ed ebbe ancora figli e figlie. <sup>26</sup> Dopo aver compiuto i settant'anni, Terach generò Abram, Nacor e Aran. <sup>27</sup> Questo è l'elenco dei discendenti di Terach: Terach generò Abram, Nacor e Aran. Aran generò Lot. <sup>28</sup> Aran morì nel suo paese natale, Ur dei Caldei, mentre suo padre Terach era ancora in vita. <sup>29</sup> Abram e Nacor presero moglie: la moglie di Abram si chiamava Sarài; quella di Nacor era Milca, figlia di Aran e sorella di Isca. <sup>30</sup> Sarài non aveva figli perché era sterile. <sup>31</sup> Terach prese con sé suo figlio Abram, Lot, figlio di suo fratello Aran, Sarài, moglie di suo figlio Abram, e lasciarono Ur dei Caldei per andare nella terra di Canaan. Arrivarono nella città di Carran e si stabilirono là. <sup>32</sup> Terach morì a Carran all'età di duecentocinque anni.